Allegato 2)

Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 –

Percorsi di formazione permanente e alta formazione

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti i partecipanti ai percorsi di formazione permanente e alta formazione di poter acquisire le conoscenze e competenze attese al termine a fronte delle misure volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico COVID-19 e delle conseguenze che le stesse hanno e avranno sulle organizzazioni di lavoro.

In particolare, le presenti indicazioni sono applicabili nel rispetto delle disposizioni nazionali e/o regionali contenenti misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico.

Le presenti disposizioni si applicano ai Progetti di formazione permanente (tipologia C03) e di alta formazione (tipologia C07) ricompresi in Operazioni:

- approvate o che saranno approvate in attuazione di Inviti per il finanziamento di operazioni approvati con delibera di Giunta in data antecedente alla data di approvazione delle presenti disposizioni;
- ricompresi in Operazioni che possono essere strutturate ricomprendendo anche altre tipologie di progetti (a titolo esemplificativo progetti di orientamento, tirocini … come nelle Operazioni volte all'inserimento di persone fragili e vulnerabili, con disabilità…);
- a fare data dal 01/01/2021 per l'intera durata delle Operazioni, e, comunque, non oltre 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Si specifica che con riferimento a eventuali Progetti in corso di attuazione a 6 mesi dalla data di termine dello stato di emergenza potrà essere presentata al Servizio competente motivata richiesta di poter proseguire i singoli Progetti fino alla conclusione degli stessi applicando le disposizioni di cui al presente atto;

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti titolari dei percorsi dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio dei partecipanti garantendo, nella propria autonomia

didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che, nella loro autonomia didattica, sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per i partecipanti di acquisire le capacità e le conoscenze attese al termine.

I Progetti presentati, approvati e finanziati possono prevedere, **in funzione di quanto espressamente previsto dagli Inviti di riferimento nonché di quanto previsto nel progetto approvato**, anche tenuto conto delle eventuali modifiche già autorizzate, il ricorso a 3 modalità didattiche, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula
- Project work
- Stage/tirocinio curricolare.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica digitale integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo

utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli partecipanti e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

E' inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun

laboratorio per tutta la durata dell'attività. Infine è possibile l'erogazione a distanza laddove i partecipanti abbiamo la disponibilità di adeguata connettività e di adeguati dispositivi.

Per **project work**[1] si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata, previa richiesta di autorizzazione al Servizio regionale competente, responsabile del procedimento e pertanto dell'Invito di riferimento, se non già previsto nel Progetto approvato/autorizzato.

Si specifica che non potrà essere richiesto l'inserimento del project work nei casi in cui l'Invito di riferimento escludeva la possibilità di ricorso a tale modalità formativa.

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:
- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie didattiche e di tutoraggio.

E' possibile completare, **affiancare o eventualmente sostituire lo stage/tirocinio curricolare[2] realizzato in presenza** nelle organizzazioni di lavoro con un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative.

Si richiede ai soggetti attuatori di ricorrere alla sostituzione dello stage con un progetto di impresa nei soli casi nei quali risulti l'unica modalità per garantire ai partecipanti la

[1] Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

[2] Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

conclusione del proprio percorso formativo. Preme inoltre sottolineare che la progettazione e il necessario tutoraggio devono garantire ai partecipanti la possibilità di acquisire le competenze attese al termine.

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- garantire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

La documentazione relativa ai Progetti di impresa dovrà essere debitamente conservata agli atti del soggetto attuatore.

Si precisa che l'eventuale Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

In tutti i casi dovrà essere inviata al referente di gestione dell'operazione la scheda di abbinamento aziende/stage.

Alle attività formative approvate e finanziate si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposte dagli atti regionali in materia e quanto disposto in materia di UCS dalle delibere di Giunta regionale n. 116/2015 e n. 1268/2019 con riferimento con riferimento alla Formazione fascia base o Formazione fascia alta.